

An aerial photograph of a small village with a church and a river, set against a red background that curves over the top right corner.

*Andrea Roggi*

*“Ciclo eterno”*

Parco della Scultura  
di Castelbuono (Bevagna)

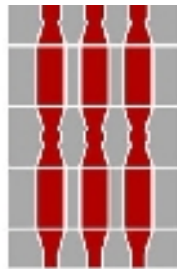
*Arte, Natura e Spiritualità*



# *Sostengono il Parco della Scultura*



Pro loco Cantalupo  
Castelbuono



Regione Umbria



Provincia di Perugia



PROLOCO  
BEVAGNA









2011

Per parlare di Andrea Roggi potrei scegliere se partire dal suo amore per la poesia, per la pittura o per la scultura. Ma chi conosce Andrea Roggi sa che ha anche altre straordinarie doti creative, come quelle per la cucina.

“Ciao Andrea, sono Paolo Massei, senti ti voglio chiedere una cosa, ma ti prego non dirmi di no; la tua particolare poetica, con cui ti rapporti nell’Arte, la voglio per il Parco della Scultura di Castelbuono”. Non durò molto la telefonata, perché Andrea mi disse subito “va bene, vieni e scegli l’opera che vuoi”. Scusate, ma questa non è una bugia, tutto è andato così. Una volta nel suo studio gli occhi si sono posati su di un’opera in bronzo dove dalle braccia di due corpi, maschile e femminile avvinghiati tra loro, si irradiavano dei rami di ulivo con foglie e frutto. Oggi l’opera di Andrea accoglie sulla parte esterna del piccolo borgo medievale di Castelbuono chiunque vada a visitare quei luoghi, ricordando l’amore che le genti di Castelbuono hanno nel tempo riversato verso i sacri ulivi che coprono le colline limitrofe.

Paolo Massei



Giovedì 24 marzo 2011

## **Bevagna – A Castelbuono una scultura di Andrea Roggi**

Sabato 26 marzo, alle ore 17, nella frazione di Castelbuono, verrà installata la prima delle sette sculture che renderanno estremamente interessante il percorso che da Piandarca, attraverso paesaggi di rara bellezza, raggiunge il borgo medievale di Castelbuono. L’opera in questione, dell’artista toscano Andrea Roggi, è stata realizzata con la tecnica della fusione a cera persa. Si tratta di una forma figurativa che rappresenta due corpi, uno maschile e l’altro femminile, che si innalzano fino a diventare una pianta di ulivo. La suggestiva composizione è stata scelta dall’artista bevanate Paolo Massei e sarà posizionata all’ingresso di Castelbuono. Il lavoro di Andrea Roggi permetterà al visitatore di contaminarsi con l’ambiente esterno, con la storia, la tradizione e gli usi ed i costumi della gente del posto. L’evento è parte integrante del più ampio progetto del “Parco della Scultura di Castelbuono” ideato e promosso dal Comune di Bevagna e dalla Pro Loco di Cantalupo e Castelbuono. Per gli organizzatori “questo appuntamento culturale è l’esempio di come un sogno si possa trasformare in realtà, andando ad aggiungere un’altra perla in uno scrigno già di per sé ricco come lo è tutto il territorio bevanate”. A conferma della validità dell’iniziativa gli stessi organizzatori ricordano che nel 2010, presso la scuola di specializzazione in storia dell’arte della Università degli studi di Firenze, con una tesi intitolata “Il Parco della Scultura di Castelbuono, Arte Natura e Spiritualità”, si è laureata la dottoressa folignate Lisa Maggiolini che ha ricevuto molti ringraziamenti e apprezzamenti da parte della Pro Loco di Cantalupo e Castelbuono. Alla manifestazione hanno collaborato il circolo Arci di Bevagna, la Pro Loco di Bevagna, la Pro Loco di Torre del Colle e la sezione Anpi di Bevagna.





## ANDREA ROGGI

Andrea Roggi nasce a Castiglion Fiorentino nel 1962. Ha iniziato a dipingere nel 1977; il passaggio alla scultura è stato graduale, ma fin dagli inizi preferiva dare una configurazione spaziale alle sue pitture. L'attività creativa di Roggi può essere ricondotta ad un continuo lavoro alla ricerca dell'essenza dell'animo umano, per metterne a nudo le difficoltà, ma anche i gesti d'orgoglio liberatori, le speranze, le amarezze, con un linguaggio forte, asciutto, vibrante di solidale comprensione.

Nel 1991 fonda il laboratorio artistico "La Scultura di Andrea Roggi" dove realizza interamente le sue opere in bronzo, pietra e metalli preziosi. Ha realizzato numerosi monumenti pubblici in Toscana e Umbria, tra i quali il Monumento alla Creatività "Roberto Benigni" posto nel "Parco della Creatività" a Castiglion Fiorentino.

Dal 2001 inizia la collaborazione con la University of Georgia con sede in Cortona per un approfondito studio sulle tecniche per la fusione a cera persa che vengono realizzate in loco dagli studenti statunitensi.

Nel 2002 realizza il "Andrea Roggi Creativity Studio", a Manciano di Castiglion Fiorentino, accanto al "Parco della Creatività", un luogo aperto al pubblico e dedicato all'esecuzione e all'esposizione di sculture e quadri, in cui artisti si incontrano e realizzano interamente le loro opere in bronzo e pietra.

Alcune delle ultime opere pubbliche realizzate da Roggi sono il monumento alla memoria del Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Emanuele Petri posto nella stazione Ferroviaria di Castiglion Fiorentino, il monumento a Papa Giulio III posto a Monte San Savino, la Santa Caterina da Siena posta nel museo Cateriniano di Castiglion D'Orcia, la Santa Margherita realizzata a grandezza naturale e posta sul sacro della chiesa di San Marco in Villa a Cortona, la scultura rappresentante San Donato, Patrono di Arezzo che è stata posta nella piazzetta antistante l'ingresso principale dell'Ospedale di Arezzo ed è stata inaugurata il 23 febbraio 2005, primo centenario del Rotary International.

Le sue ultime fatiche sono il Monumento a Santa Caterina da Siena, posta nel centro congressi dell'Università degli Studi di Siena, la Certosa di Pontignano, la scultura "Attimi di Paradiso" posta accanto alla chiesa dei Santi Michele Arcangelo e Lucia di Cesa e il monumento a Santa Margherita inaugurato il 10 giugno 2006 all'Ospedale della Valdichiana.

Roggi lavora a Manciano di Castiglion Fiorentino (Arezzo).